



### **RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

Art. 28 D.P.P. 19 maggio 2017, n.8-61/Leg "Regolamento urbanistico-edilizio provinciale" e D.G.P. n.277 dd. 22 febbraio 2018 R.01



giovanni borsato geometra aprile 2019

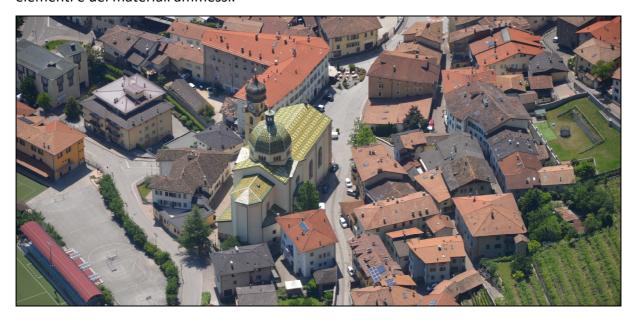
#### **INDICE**

- 1. premessa
- 2. il Piano Colore comunale del 1989
- 3. criteri minimi per la predisposizione dei Piano Colore (DGP n. 227 dd. 22-02-2018)
- 4. il nuovo Piano Colore del Comune di Mezzocorona

#### 1. PREMESSA

L'Amministrazione del Comune di Mezzocorona, facendo seguito al complesso lavoro di revisione del **Piano Regolatore Insediamenti Storici** (PRG-IS), approvato dalla Giunta provinciale con <u>deliberazione n. 2155 dd. 23 novembre 2018</u> ed in sintonia con quanto previsto dall'art. 28 del Regolamento urbanistico-edilizio provinciale, ha avviato la predisposizione del nuovo **Piano colore** <u>che assume valenza sia sul centro storico che sul resto del territorio comunale.</u>

Tale strumento, che rappresenta l'aggiornamento e l'evoluzione del vecchio Piano colore¹ redatto circa 30 anni fa e che utilizzava lo standard MUNSELL (Norma UNI 8813 / Edilizia) come sistema di riferimento e di specificazione del colore, è stato revisionato e aggiornato alla situazione edilizia odierna, nonchè adeguato allo standard internazionale di codificazione del colore NCS come stabilito dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 277 dd. 22 febbraio 2018 "Approvazione dei criteri minimi per la predisposizione del piano colore ed il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ai sensi dell'art.74 comma 2, lettera 0a) della legge provinciale per il governo del territorio n.15/2015 e dell'articolo 28 del Regolamento urbanistico-edilizio provinciale". In particolare il Piano colore riveste il ruolo di strumento complementare per la valorizzazione delle caratteristiche architettoniche e tipologiche del tessuto storico e non solo, attuando in forma diretta le indicazioni contenute nel PRG e nel PRG-IS di Mezzocorona, con particolare riferimento al Prontuario degli elementi e dei materiali ammessi.



<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Piano colore per il centro storico di Mezzocorona redatto dall'arch.Roberto Prioli e dall'ing.Sandro Leoni, a suo tempo approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n.125 dd.30/10/1989.

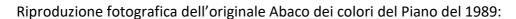
#### 2. IL PIANO COLORE COMUNALE DEL 1989

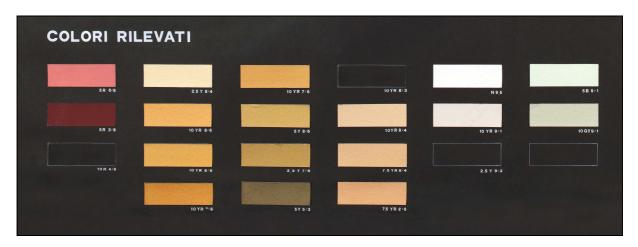
Il Piano colore del 1989 consisteva in un progetto cromatico unitario per la serie di prospetti che si affacciano sull'importante asse storico costituito da via B. Cristani, Piazza della Chiesa, via Manzoni e via Roma e lungo la perimetrazione di via F. de Luca. Il lavoro, che era stato preceduto da un'analisi del materiale documentaristico disponibile (documentazioni iconografiche e grafiche) e da una campagna di rilievo diretto degli intonaci e dei cromatismi presenti sui fronti edilizi, aveva consentito di evidenziare l'alterazione subita nel tempo dai prospetti rispetto alla situazione originaria, sia per quanto riguarda i colori che per l'utilizzo di materiali e tipologie incongrue per i sistemi di finitura e i componenti di servizio di molti edifici (transennature, ringhiere, scale esterne, balconi, pensiline, nuovi fori ai piani terra, ecc.), essenzialmente riferiti al tessuto storico oggetto di studio, che risultava prevalentemente composto da edilizia non monumentale. Inoltre la demolizione dei vecchi intonaci a calce aveva in alcuni casi comportato la perdita delle decorazioni pittoriche nelle fasce sottogronda e dei finti bugnati d'angolo, generalmente posti ad imitazione del vero e proprio bugnato lapideo verticale. La situazione risultava talvolta aggravata da una certa trascuratezza e scarsa manutenzione dei prospetti ed anche dall'utilizzo di materiali impropri per le tinteggiature come i rivestimenti plastici continui. Il Piano aveva comunque definito le tracce di tinteggiature originali a calce (rilevate su molti dei fronti edilizi oggetto di analisi) come appartenenti al panorama cromatico basato sulle gamme realizzabili attraverso terre e ossidi naturali, "...con prevalenza dei colori ocra, giallo solare, rosso ossido, in tonalità piene e scalate con parte delle loro tinte composte...". L'insieme codificato delle tinte, tenuto conto dell'alterazione cromatica dovuta all'invecchiamento naturale, era stato raccolto ed evidenziato in una tavolozza rappresentante il repertorio delle cromie e cioè l'Abaco dei colori del Piano. Per i prospetti privi di colorazione originaria, la cromia di progetto era stata ricostruita filologicamente, in analogia ad altri edifici comparabili per impianto architettonico ed epoca. In altri casi il Piano aveva optato per il mantenimento del colore rilevato, riportando le cromie nei rapporti di tonalità delle tradizionali tinte a calce presenti.

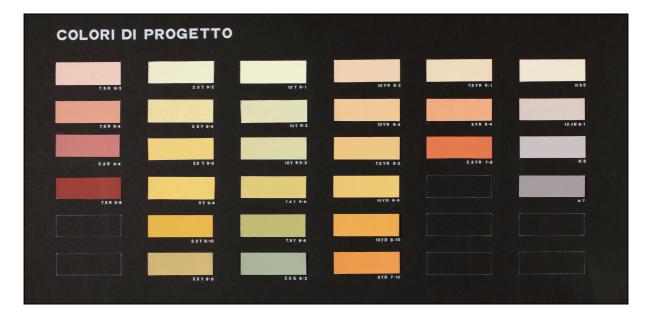
Per facilitare ed ottimizzare la gestione del Piano colore, per tutti i prospetti oggetto di studio (circa 65), era stata predisposta una scheda di sintesi contenente le seguenti indicazioni per la corretta riqualificazione del fronte edilizio:

- cromie da adottare per la colorazione del fondo e degli altri elementi architettonici di facciata;
- colorazione per infissi e serramenti;
- presenza e ripristino di eventuali elementi di interesse;
- presenza di eventuali elementi di disturbo o materiali incongrui, da eliminare.

Il Piano colore, alla base di tutto, voleva essere di stimolo verso una generale sensibilizzazione, in particolare per i proprietari degli edifici prospicienti la pubblica via, tesa a tutelare le caratteristiche peculiari del tessuto edilizio storico, al fine di non introdurre alterazioni all'originario impatto visivo. Tale strumento, richiamato anche dal Regolamento Edilizio Comunale allora vigente, era stato utilizzato dal Comune di Mezzocorona negli anni '90 e soprattutto finalizzato alla concessione di un contributo economico a tasso agevolato per il rifacimento delle facciate degli edifici in maniera coerente con le indicazioni di progetto del Piano.







Va da sé che la riproduzione fotografica dell'Abaco così come si presenta oggi, fornisce una resa parziale che consente solo una valutazione di massima dei colori individuati dal Piano.

Riproduzione fotografica delle tavole originali del Piano del 1989:



Tavola 1 - prospetti su via Roma



Tavola 2 - prospetti su Piazza della Chiesa

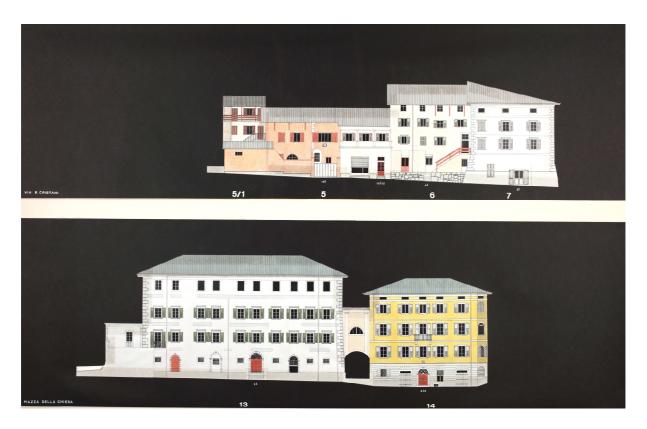


Tavola 3 - prospetti su Piazza della Chiesa e su via B.Cristani



Tavola 4 - prospetti su Piazza della Chiesa e su via Manzoni

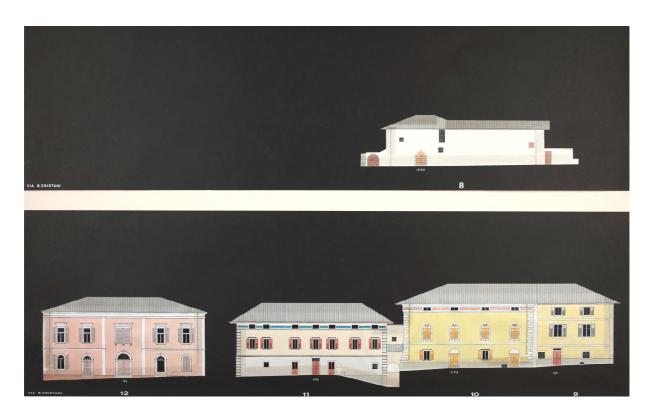


Tavola 5 - prospetti su via B.Cristani

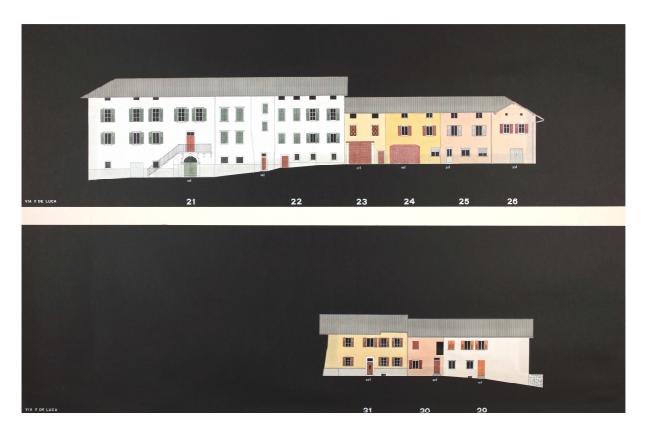


Tavola 6 - prospetti su via De Luca

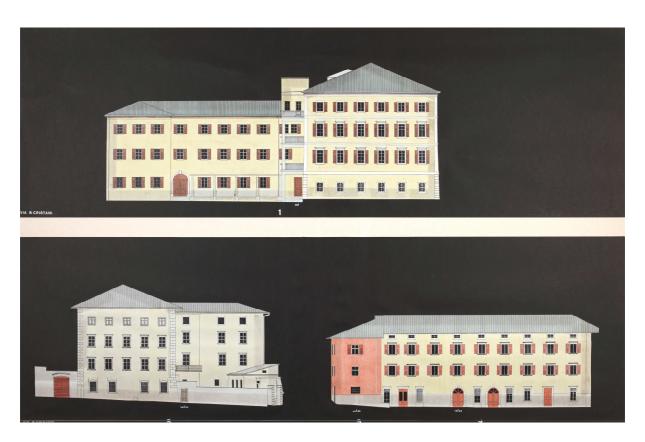


Tavola 7 - prospetti su via B.Cristani

La Relazione del Piano colore aveva inoltre trattato in maniera approfondita i seguenti temi:

- le tinteggiature tra tradizione ed evoluzione:
  - a base di calce
  - a tempera
  - a base di silicati
  - a base acrilica
- gli intonaci:

rinzaffo, sottofondo, arricciatura

malta di calce aerea

malta di calce idraulica

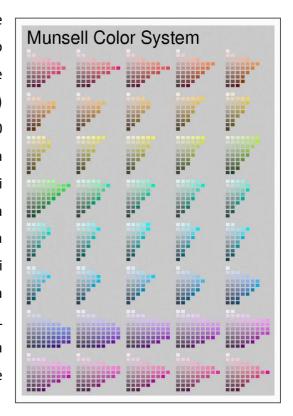
malta di cemento

- il degrado dei materiali di finitura;
- la pulizia e la manutenzione degli elementi lapidei di facciata;
- il sistema di specificazione del colore;
- <u>analisi chimico-fisiche su alcuni campioni di intonaco prelevati nel centro storico di Mezzocorona</u>.

Come accennato in premessa, riguardo al sistema di specificazione del colore, sia per l'effettuazione dei rilievi che per l'elaborazione del progetto di Piano, era stato utilizzato il metodo visivo di valutazione cromatica MUNSELL, secondo le indicazioni allora contenute dalla norma UNI 8813 Edilizia.

In particolare, per la comparazione tra il colore rilevato e il campione standard, era stata utilizzata una specifica raccolta base di tinte riferite allo studio delle terre e degli ossidi presenti nel panorama cromatico. Il sistema di notazione del colore originariamente sviluppato da A.H.Munsell, identifica il colore secondo i tre parametri: tinta - chiarezza -

saturazione. Il codice consiste in un sistema di lettere e numeri tramite i quali il colore di ogni oggetto può essere designato attraverso la combinazione dei tre attributi. La notazione della tinta di un colore (H) indica il suo rapporto rispetto ad una scala di 100 tinte ad eguale spaziatura visiva. La notazione della chiarezza (V) indica il grado di luminosità o di oscurità di un colore in relazione ad una scala grigia neutra che va dal nero assoluto al bianco assoluto. La notazione della saturazione (C) indica il grado di distanza di una data tinta da un grigio neutro della stessa chiarezza. La notazione completa MUNSELL per un colore (scritta in forma simbolica) risulta quindi dalla formula H V / C. Un colore viene dunque specificato da tutti e tre i parametri.



#### Ad esempio:

#### la sigla **5R 4/10** significa:

5R è la tinta

4/ è la chiarezza risultato

/10 è la saturazione



#### la sigla 10YR 8/3 significa:

10YR è la tinta

8/ è la chiarezza risultato

/3 è la saturazione



# 3. CRITERI MINIMI PER LA PREDISPOSIZIONE DEI PIANI COLORE COMUNALI (DELIBERA DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 277 DD.22/02/2018)

Al fine di assicurare una disciplina uniforme su tutto il territorio provinciale, l'articolo 74, comma 2, lettera 0a) della L.P. 4 agosto 2015, n. 15 (legge per il governo del territorio), ha demandato al Regolamento urbanistico-edilizio provinciale (emanato con decreto del Presidente della Provincia 19 maggio 2017, n. 8-61/Leg., ed entrato in vigore il 7 giugno 2017) di stabilire criteri o indirizzi uniformi che orientino il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e la predisposizione dei piani colore prevedendo altresì che anche i regolamenti edilizi comunali contengano la disciplina del piano colore, uniformandosi a quella provinciale. Il Regolamento urbanistico-edilizio provinciale all'articolo 28 ha disposto che:

- 1. Con deliberazione della Giunta provinciale sono approvati i criteri e i contenuti minimi relativi al piano colore. La deliberazione della Giunta provinciale ha immediata efficacia anche ai fini dell'articolo 78, comma 3, lettera b), della legge provinciale;
- 2. In coerenza con i criteri di cui al comma 1, il comune può dotarsi di norme specifiche relative al piano colore all'interno del regolamento edilizio comunale ai sensi dell'articolo 75, comma 1, lettera d), della legge provinciale. Sono fatti salvi i regolamenti o piani colore comunali vigenti alla data di efficacia della deliberazione provinciale di cui al comma 1.

Nell'ambito dell'Osservatorio del paesaggio trentino, che è uno degli strumenti per il governo del territorio previsti dall'ordinamento urbanistico provinciale, è stato sviluppato uno studio denominato "Uso del colore in edilizia" al quale la Giunta provinciale ha attinto per approvare il piano provinciale del colore. Lo studio ha affrontato il tema della tinteggiatura degli edifici in particolare per le sue significative implicazioni paesaggistiche. Emerge dallo studio che la tradizione degli insediamenti trentini è fortemente orientata al ricorso a tinte non particolarmente accese, tendenzialmente riconducibili alla "gamma delle terre". Il documento ha sviluppato una proposta che orienta al ricorso dello standard internazionale di codificazione del colore NCS di origine scandinava, ormai diffuso a livello generalizzato tra gli operatori di settore. Questo standard, ampiamente utilizzato anche a livello locale in strumenti come i piani colore, si comunica attraverso un codice che identifica in modo univoco uno specifico colore, rappresentando la tinta e le nuances che lo definiscono. Sulla base di tale scelta di codifica, la proposta orienta alla definizione di una

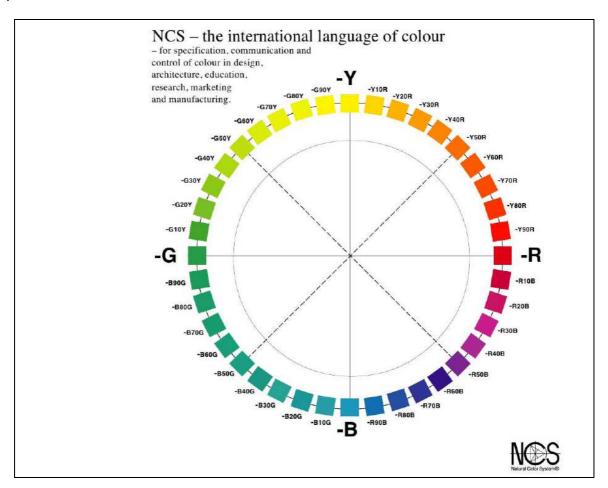
gamma di colori che possano essere agevolmente utilizzati garantendo un sufficiente livello di controllo su possibili eccessi ed impatti paesaggistici. La "gamma di colori ad utilizzo libero", così denominata dalla proposta, è rappresentata in un grafico riportante i corrispettivi codici NCS.

La deliberazione della Giunta provinciale n. 277 dd. 22/02/2018 ha stabilito quindi i criteri minimi per la predisposizione del piano colore da parte delle amministrazioni comunali qualora, ai sensi delle norme sopra richiamate, intendessero approvare un piano colore comunale, e per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e segnatamente:

- 1) il ricorso allo standard internazionale di codificazione del colore NCS di origine scandinava;
- 2) l'individuazione della "gamma di colori ad utilizzo libero".

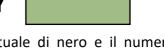
Le diverse peculiarità degli insediamenti, il cui riconoscimento viene messo in evidenza come necessario nel predetto parere, vanno considerate nello specifico approfondimento del piano colore comunale, pur in coerenza con gli obiettivi, l'impostazione e i criteri dettati dalla delibera provinciale.

Lo standard NCS codifica i colori agendo sulla gamma delle tinte e sulla nuance secondo questo schema:



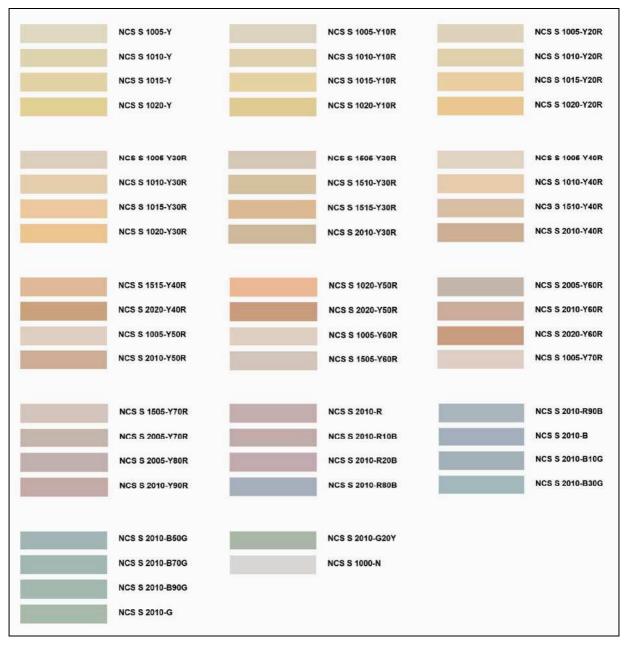
La nuance rappresenta in modo univoco livelli di scurezza e intensità di colore: ad esempio in questo codice

### NCS S 3020 - G 30Y



la sigla **G30Y** rappresenta la <u>tinta</u>, il numero **30** <u>la percentuale di nero</u> e il numero **20** <u>l'intensità del colore</u> (cromaticità). In questa maniera viene identificato in modo univoco il colore scelto che diviene agevolmente replicabile da applicatori e venditori.

Sulla base di tale scelta di codifica è stata individuata la seguente "gamma di colori ad utilizzo libero", rappresentata nel grafico che segue e che riporta i corrispettivi codici NCS:



Naturalmente anche in questo caso la resa grafica tramite riproduzione a video o stampa consente solo una valutazione di massima dei colori sopra individuati.

#### 4. IL NUOVO PIANO COLORE DEL COMUNE DI MEZZOCORONA

Come accennato in premessa, il nuovo Piano colore del Comune di Mezzocorona rappresenta <u>l'aggiornamento e l'evoluzione</u> del vecchio Piano che utilizzava lo standard MUNSELL come sistema di riferimento e di specificazione del colore, e l'adeguamento dello stesso allo standard internazionale di codificazione del colore NCS come previsto dalla <u>deliberazione della Giunta Provinciale n. 277 dd. 22 febbraio 2018</u> "Approvazione dei criteri minimi per la predisposizione del piano colore ed il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ai sensi dell'art.74 comma 2, lettera 0a) della legge provinciale per il governo del territorio 2015 e dell'articolo 28 del regolamento urbanistico-edilizio provinciale". <u>In tal senso è stato rivisitato l'abaco dei colori stabiliti dal vecchio piano, anche alla luce dei recenti criteri provinciali.</u>

Il nuovo Piano colore comunale fornisce le indicazioni relative alla colorazione delle facciate nel centro storico, negli edifici storici sparsi e in quelli campionati fuori dal centro storico (zona B1). In particolare, per le 66 facciate campionate, dislocate prevalentemente all'interno del centro storico (lungo l'importante asse costituito da via B. Cristani, Piazza della Chiesa e via Manzoni) e in parte nella zona residenziale B1 di antica formazione che si attesta a ridosso della perimetrazione storica lungo via A. Manzoni e via Roma, le scelte di piano sono definite dalla relativa schedatura che riporta le tinte e gli accostamenti di progetto. Per gli altri edifici del centro storico e per gli edifici storici sparsi, diversi da quelli campionati, sono consentite esclusivamente le combinazioni cromatiche (accostamenti) stabilite dal Piano Colore, riportate nello specifico Abaco relative alla colorazione dei fondi, degli eventuali risalti, dei serramenti, delle ante ad oscuro, delle porte su strada e dei portoni.

Per tutti gli edifici residenziali che non rientrano tra quelli sopra elencati, un'eventuale scelta cromatica differente rispetto a quelle previste dal Piano colore o dagli accostamenti ipotizzati dal Piano colore, dovrà essere sottoposta al parere preliminare della Commissione Edilizia secondo quanto indicato nelle NdA del Piano colore.

Il parere della Cec ha carattere vincolante. Qualora l'intervento ricada in zona a tutela paesaggistica l'espressione del parere in merito agli aspetti cromatici è di competenza della Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio della Comunità (C.P.C.).

I 66 edifici campionati sono elencati nella tabella che segue: per quelli situati all'interno

dell'insediamento storico, la tabella evidenzia il corrispondente numero di scheda del PRG-IS, la presenza di fronti di pregio e l'esistenza di eventuali vincoli dei Beni Culturali (riferiti agli immobili di interesse storico artistico sottoposti a vincolo di tutela diretta ed indiretta dei Beni Architettonici, dichiarati di interesse culturale ai sensi del D.Lgs. n.42/2004).

Tabella 1: edifici campionati e vincoli

			500175 51	\#\\\@\\
N. SCHEDA	N. SCHEDA	P.ED.	FRONTE DI	VINCOLI
PIANO COLORE	PRG-IS		PREGIO	BB.CC
1	144 + 145a	79/2	X	X
2	143	77/1	X	-
3	137	76/2	-	-
4	136	76/1	X	-
5	133	75	-	-
5/1	135	75	-	-
5/2	132 + 134	75	-	-
6	131	74	-	-
7	130	72/1	Х	-
8	146	80	-	-
9	155	82	-	-
10	156	83/1	х	Х
11	157	84/1	-	-
12	158	87	x	Х
13	128	54	Х	Х
14	103	40	X	-
15	94 + 93	42	-	-
16	92	41	Х	х
16/1	91	41	-	-
17	60	31	х	-
18	218 + 219	2	-	-
19	211	44/1	х	-
20	164	53/1	х	-
21	80	39/1	х	-
21/1	79	39/1	X	-
22	78	39/1	X	-
23	77	39/1	-	-
24	76	39/11	-	-
25	76	39/11	-	-
26	75	39/11	-	-
27	88	32	x	-
28	89	33	-	-
29	83	35/1	_	_
30	84	36	-	-
31	85	37	-	-
31/1	86 + 87	37 + 34	_	_
31/I	00 F 07	37 534	_	_

32	73	38	-	-
33	72	38	-	-
34	61 + 62	28/2	-	-
N. SCHEDA	N. SCHEDA	0.50	FRONTE DI	VINCOLI
PIANO COLORE	PRG-IS	P.ED.	PREGIO	BB.CC
35	66	26	-	-
36	59	30	Х	-
37	58	29	-	-
38	56	29	Х	-
39	55	25	-	-
40	54	24	-	-
41	51 + 52	24	Х	-
42	36	22/1	-	-
43	37	20	X	-
44	38	21	Х	-
45	47	5	Х	-
46	49	9/4	-	-
46/1	50	9/3	-	-
47	39	13	Х	-
47/1	39	13	Х	-
48	23	15/1	-	-
49	Zona B1	16/2	/	/
49/1	Zona B1	291/2	/	/
50	Zona B1	291/1	/	/
51	Zona B1	292/1	/	/
52	Zona B1	311/1	/	/
53	Zona B1	304	/	/
54	Zona B1	305	/	/
55	Zona B1	285	/	/
56	Zona B1	287	/	/
57	Zona B1	293	/	/
58	Zona B1	288	/	/
59	Zona B1	289	/	/

Per gli edifici di interesse storico artistico sottoposti a vincolo di tutela diretta ed indiretta, dei Beni Architettonici dichiarati di interesse culturale ai sensi del D.Lgs. n.42/2004 e di quelli dichiarati di interesse e sottoposti alle disposizioni dell'art.12 del Decreto Legislativo n.42/2004 (riconosciuti di interesse in base all'art.5 della precedente legge sui beni culturali L.1089/1939), le metodologie di intervento per la riqualificazione dei fronti edilizi ed i relativi materiali e colori sono da intendersi indicativi, e andranno comunque concordati con la Soprintendenza per i beni culturali.

La campionatura delle 66 facciate ha permesso di rilevare le attuali cromie (che sono state classificate secondo la scala NCS) e di verificare, tra l'altro, dove il vecchio Piano colore è stato applicato e dove è stato eventualmente disatteso. Le tinte rilevate sono comunque tutte appartenenti al panorama cromatico basato sulle gamme delle terre e degli ossidi naturali. Oltre al colore dei fondi, i lavoro ha interessato lo stato di conservazione degli intonaci, la presenza e la tonalità di eventuali rilievi, le tinte dei serramenti, dei portoni e delle ante d'oscuro.



Esempi di fronti edilizi con vincolo di facciata (prospetti n. 7 e 13 del Piano colore) rilevati in centro storico



Esempi di fronti edilizi (facciate n. 56-57-58-59 in via Roma) rilevati in zona residenziale B1 di antica formazione



Esempi di ante d'oscuro rilevate sui fronti presi in esame

Di seguito si riporta il quadro sinottico complessivo di raffronto tra le previsioni del vecchio Piano colore, le tinte effettivamente rilevate previa campionatura e i colori di progetto del nuovo Piano colore nonchè la sintesi delle tinte di progetto (Abaco), suddivise tra fondi, risalti, serramenti ed ante ad oscuro.

#### Tutte le sigle appartengono alla scala dello standard NCS.

In particolare si è rilevato che circa **un terzo** delle 66 facciate campionate risultano coerenti con le indicazioni del vecchio Piano colore, sia per quanto riguarda la tinta dei fondi che per il colore dei risalti e dei serramenti. Si tratta delle facciate schedate con i numeri:

Il resto degli edifici schedati o non ha seguito il vecchio Piano colore o non sono stati oggetto di intervento di riqualificazione e tinteggiatura delle facciate.



Esempio di fronte edilizio (n. 16 in Piazza della Chiesa) coerente con il vecchio Piano colore



FACCIATA	FON	NDO			RISALTI		SERRAMENTI ANTE AD O		OSCURO	CORRISP.		
FACCIATA	DA PIANO	ATTUALI	NUOVO PIANO	DA PIANO	ATTUALI	NUOVO PIANO	DA PIANO	ATTUALI	NUOVO PIANO	ATTUALI	NUOVO PIANO	PIANO
1	S 1030-Y20R	S 1030-Y20R	S 1030-Y20R	S 0603-Y20R	S 0603-Y20R	S 0603-Y20R	S 7020-Y50R	S 4040-Y40R	S 4040-Y40R	S 4040-Y40R	S 4040-Y40R	SI
2	S 1015-Y30R	S 1015-Y30R	S 1015-Y30R	S 2002-Y50R	S 2002-Y50R	S 2002-Y50R	-	S 4040-Y40R	S 4040-Y40R	S 4040-Y40R	S 4040-Y40R	SI
3	S 1040-Y60R	S 1040-Y60R	S 1020-Y40R	S 2005-Y80R	S 2500-N	S 1000-N	S 7020-Y50R	BIANCO	BIANCO	S 4040-Y40R	S 4040-Y40R	SI
4	S 0540-Y10R	S 0515-Y20R	S 0515-Y20R	S 2005-Y80R	S 1500-N	S 1000-N	S 7020-Y50R	S 7020-Y50R	S 4040-Y40R	S 4040-Y40R	S 4040-Y40R	NO
5	S 0530-Y60R	S 1040 Y	S 0520-Y	-	S 1500-N	S 0507-Y	S 7020-Y50R	S 2005-Y80R	S 4040-Y40R	S 4040-Y40R	S 4040-Y40R	NO
5/1	S 0515-Y60R	S 0515-Y60R	S 1015-Y30R	-	-	-	S 7020-Y50R	BIANCO	BIANCO	S 4040-Y40R	S 4040-Y40R	SI
5/2	S 0907-Y10R	S 1015 Y30R	S 1020-Y	-	-	-	S 7020-Y50R	S 2005-Y80R	S 6040-Y30R	S 4040-Y40R	S 6040-Y30R	SI
6	S 1010-Y60R	S 0500 N	S 1500-N	-	-	-	S 7010-YG50Y	S 4040-Y40R	S 3000-N	S 4040-Y40R	S 3000-N	NO
7	S 2500-Y80R	S 1010-Y40R	S 1010-Y40R	S 0603-Y20R	S 1010-Y10R	S 1010-Y10R	S 4005-Y80R	-	S 1500-N	-	S-1500-N	NO
8	S 0907-Y10R	S 2040-Y10R	S 0507-Y	-	-	-	-	S 7020-Y50R	S 6040-Y30R	S 7020-Y50R	S 6040-Y30R	NO
9	S 0804-Y30R	S 0515-Y10R	S 1005-G10Y	S 2005-R50B	S 2010-Y50R	S 1000-N	S 4005-Y80R	S 4040-Y40R	BIANCO	S 1500-N	S 1500-N	NO
10	S 2030-G70Y	S 2030-G70Y	S 2030-G70Y	S 0603-Y20R	S 0505-Y10R	S 0507-Y	S 5030-Y60R	S 4040-Y40R	S 4040-Y40R	S 4040-Y40R	S 4040-Y40R	SI
11	S 0520-Y40R	S 1030-Y10R	S 1030-Y20R	S 2005-Y80R	S 0505-Y10R	S 0507-Y	S 7020-Y50R	BIANCO	BIANCO	S 4550-B90G	S 4550-B90G	NO
12	S 1015-Y70R	S 0502-Y	S 0502-Y	S 0603-Y20R	S 0500-N	S 0507-Y	S 2005-Y80R	BIANCO	BIANCO	S 0540-R90B	S 0540-R90B	NO
13	S 0603-Y20R	S 0603-Y20R	S 0603-Y20R	S 2505-R	-	-	S 8010-G70Y	BIANCO	BIANCO	S 3020-B90G	S 3020-B90G	SI
14	S 1040-Y10R	S 0540-Y10R	S 0520-Y	S 2005-Y80R	S 1500-N	S 1500-N	S 4005-Y80R	BIANCO	BIANCO	S 2570-R	S 3560-R	NO
15	S 0520-Y50R	S 1020-Y60R	S 1015-Y30R	S 2005-Y80R	-	-	S 7020-Y50R	S 7020-Y50R	S 1500-N	S 3020-B90G	S 1500-N	NO
16	S 1515-G90Y	S 1515-G90Y	S 1515-G90Y	S 1020-Y60R	S 1515-Y70R	S 1010-Y60R	S 7020-Y50R	S 7020-Y50R	S 6040-Y30R	S 7020-Y50R	S 6040-Y30R	SI
16/1	non schedata	S 300-N	S 0300-N	-	-	-	-	S 6040-Y30R	S 6040-Y30R	S 6040-Y30R	S 6040-Y30R	NO
17	S 1515-G90Y	S 1515-G90Y	S 1515-G90Y	S 0603-Y20R	-	-	S 5030-Y60R	S 7020-Y50R	S 6040-Y30R	S 7020-Y50R	S 6040-Y30R	SI
18	S 1020-Y60R	S 0502-Y	S 0502-Y	-	S 0502-G	S 0603-Y20R	S 2005-Y80R	BIANCO	BIANCO	S 7020-Y50R	S 6040-Y30R	NO
19	S 1002-G	S 0804-B50G	S 0804-B50G	-	-	S 0603-Y20R	S 6005-B20G	S 4040-Y40R	S 4040-Y40R	S 2010-B70G	S 3020-G10Y	SI
20	S 1030-Y20R	S 1020-Y	S 0515-Y20R	S 0603-Y20R	S 0603-G80Y	S 0603-Y20R	S 2002-Y50R	BIANCO	BIANCO	S 4020-B90G	S 4020-G	NO
21	S 0603-Y20R	S 0603-Y20R	S 0603-Y20R	S 2005-Y80R	-	-	S 2010-G30Y	BIANCO	BIANCO	S 2555-B80G	S 6040-Y30R	SI
21/1	S 0603-Y20R	S 0603-G80Y	S 1010-G20Y	S 2005-Y80R	-	-	S 2010-G30Y	BIANCO	BIANCO	S 2555-B80G	S 4020-G	NO
22	S 0502-Y	S0603-G80Y	S 1015-Y30R	S 2005-Y80R	-	-	S 2010-G30Y	BIANCO	BIANCO	S 2555-B80G	S 4020-G	SI
23	S 2030-Y20R	S 0603-G80Y	S 0603-Y20R	-	-	-	S 7020-Y50R	BIANCO	BIANCO	S 2555-B80G	S 6040-Y30R	NO
24	S 1030-Y20R	S 0500-N	S 0515-G90Y	-	-	-	S 7020-Y50R	S 4040-Y40R	S 4040-Y40R	S 4040-Y40R	S 4040-Y40R	NO
25	S 0530-Y60R	S 2002-Y50R	S 0515-G90Y	-	-	-	S 4005-Y80R	BIANCO	S 4040-Y40R	S 4040-Y40R	S 4040-Y40R	NO
26	S 1015-Y30R	S 2002-Y50R	S 1020-Y40R	-	-	-	S 4040-Y80R	BIANCO	S 4040-Y40R	S 4040-Y40R	S 4040-Y40R	NO
27	S 0603-Y20R	S 0603-Y20R	S 1010-Y40R	S2005-Y80R	S2005-Y80R	S 1010-Y10R	S 8010-G70Y	S 7020-Y50R	S 6040-Y30R	S 7020-Y50R	S 6040-Y30R	SI
28	S 0530-Y30R	S 0520-Y	S 0515-G90Y	-	-	-	S 7020-Y50R	BIANCO	BIANCO	S 4050-R	S 3560-R	NO
29	S 0603-Y20R	S 2002-Y50R	S 1010-Y10R	-	-	-	S 5030-Y60R	BIANCO	S 4040-Y40R	S 7020-Y50R	S 4040-Y40R	NO
30	S 0530-Y60R	S 2030-Y20R	S 0507-R80B	-	-	-	S 4040-Y80R	S 4040-Y40R	S 4040-Y40R	S 7020-Y50R	S 4040-Y40R	NO
31	S 0530-Y30R	S 2002-R	S 1030-Y20R	S 2005-Y80R	S 0502-Y	-	S 7020-Y50R	BIANCO	S 6040-Y30R	S 5030-G	S 6040-Y30R	NO
31/1	non schedata	S 5020-Y	S 0507-Y	-	-	-	non schedata	BIANCO	BIANCO	S 3560-R	S 3560-R	-
32	S 0603-Y20R	S 2002-R	S 0515-G90Y	-	-	-	S 8010-G70Y	S 4040-Y40R	S 4040-Y40R	S 5030-G	S 4040-Y40R	NO
33	S 2010 - G30Y	S 1002-G	S 1010-G20Y	-	-	S 0502-G	S 2005-R50B	S 4040-Y40R	BIANCO	S 2555-B80G	S 3000-N	NO
34	S 2030-Y70R	S 0520-Y50R	S 3050-Y90R	-	-	-	S 7020-Y50R	S 4040-Y40R	S 6040-Y30R	S 3560-G10Y	S 6040-Y30R	NO
35	S 1030-Y20R	S 1010-B70G	S 1030-Y20R	-	-	_	S 7020-Y50R	S 4040-Y40R	S 4040-Y40R	S 4040-Y40R	S 4040-Y40R	NO
36	S 0530-Y30R	S 0515-Y20R	S 0515-Y20R	S 0502-Y	S 0804-G90Y	S 0507-Y	S 7020-Y50R	S 7020-Y50R	S 6040-Y30R	S 7020-Y50R	S 6040-Y30R	NO

FACCIATA	FON	IDO			RISALTI		SERRAMENTI		ANTE AD OSCURO		CORRISP.	
FACCIATA	DA PIANO	ATTUALI	NUOVO PIANO	DA PIANO	ATTUALI	NUOVO PIANO	DA PIANO	ATTUALI	NUOVO PIANO	ATTUALI	NUOVO PIANO	PIANO
37	S 3040-Y90R	S 1010-Y40R	S 1010-Y10R	S 2502-R	S 2002-R	-	S 4005-Y80R	S 4040-Y40R	S 4040-Y40R	S 4040-Y40R	S 4040-Y40R	NO
38	S 0603-Y20R	S 0505-G40Y	S 0505-G20Y	S 2502-R	S 0603-Y20R	S 0603-Y20R	S 4005-Y80R	S 4040-Y40R	S 3000-N	S 4040-Y40R	Y 3000-N	NO
39	S 0515-Y20R	S 0515-G90Y	S 0515-G90Y	S 0502-Y	S 0502-Y	S 0507-Y	S 7020-Y50R	S 7020-Y50R	S 4040-Y40R	S 7020-Y50R	S 4040-Y40R	SI
40	S 0530-Y30R	S 0530-Y20R	S 0515-Y20R	-	-	-	-	S 4040-Y40R	S 4040-Y40R	S 1030-Y20R	S 4040-Y40R	SI
41	S 1040-Y10R	S 0530-Y20R	S 0515-Y20R	S 0603-Y20R	S 2030-Y70R	S 1010-Y40R	S 7020-Y50R	S 4040-Y40R	S 4040-Y40R	S 1030-Y20R	S 4040-Y40R	NO
42	S 0603-Y20R	S 0540-Y70R	S 1020-Y40R	S 2002-Y	S 0502-G	S 1000-N	S 7020-Y50R	BIANCO	S 6040-Y30R	S 2030-B90G	S 6040-Y30R	NO
43	S 2030-Y70R	S 3050-Y80R	S 3050-Y90R	-	S 2002-Y	S 2002-Y50R	S 2002-Y50R	BIANCO	BIANCO	S 2002-Y	S 1500-N	SI
44	S 1030-Y20R	S 1020-Y20R	S 1030-Y20R	S 0603-Y20R	S 0804-G90Y	S 0603-Y20R	S 5030-Y60R	S 7020-Y50R	S 6040-Y30R	S 7020-Y50R	S 6040-Y30R	SI
45	S 1030-Y20R	S 0502-Y	S 0603-Y20R	S 2030-Y70R	S 1502-Y	S 1000-N	S 7020-Y50R	BIANCO	BIANCO	S 2010-G30Y	S 2010-G	NO
46	S 0520-Y60R	S 0515-R	S 0515-Y20R	-	-	-	S 4005-Y80R	S 3005-Y50R	S 6040-Y30R	S 2050-Y70R	S 6040-Y30R	SI
46/1	S 0530-Y60R	S 0500-N	S 0603-Y20R	-	-	-		S 7020-Y50R	S 6040-Y30R	S 7020-Y50R	S 6040-Y30R	NO
47	S 0515-Y20R	S 1050-Y20R	S 1030-Y20R	S 0603-Y20R	S 1502-Y	S 1010-Y10R	S 7005-Y80R	BIANCO	BIANCO	S 5030-G	S 4550-B90G	NO
47/1	S 1010-G20Y	S 1010-G20Y	S 1010-G20Y	S 0603-Y20R	S 1002 - Y	S 1005-G10Y	S 7010-G50Y	BIANCO	BIANCO	S 3020-G10Y	S 3020-G10Y	SI
48	non schedata	S 0515-G90Y	0515-G90Y	-	-	-			S 4040-Y40R	S 6030-Y30R	S 4040-Y40R	NO
49	S 1020-Y60R	S 1020-Y50R	S 1020-Y40R	-	-	-	S 4005-Y80R	S 3000-N	BIANCO	S 1005-R80B	S 1500-N	SI
49/1	S 0530-Y60R	S 0515-Y60R	S 0515-Y20R	-	-	-	S 5502-G	S 7020-Y50R	S 4040-Y40R	S 7020-Y50R	S 4040-Y40R	NO
50	S 0530-Y30R	S 0505-G80Y	S 0515-G90Y	S 2005-R50B	S 2005-R50B	-	S 7020-Y50R	S 7020-Y50R	S 4040-Y40R	S 7020-Y50R	S 4040-Y40R	NO
51	S 1020-G80Y	S 0505-G70Y	S 0505-G20Y	S 2005-Y80R	S 0502-Y	-	S 0603-Y20R	S 7020-Y50R	S 4040-Y40R	S 7020-Y50R	S 4040-Y40R	NO
52	S 1030-Y30R	S 1030-Y20R	S 1030-Y20R	-	-	-	S 7020-Y50R	BIANCO	S 6040-Y30R	S 3560-Y30R	S 6040-Y30R	NO
53	S 1040-Y10R	S 0500-N	S 0507-R80B	-	-	-	S 5030-Y60R	S 7020-Y50R	BIANCO	S 7020-Y50R	S 1500-N	NO
54	S 1020-Y60R	S 0502-G	S 0502-G	-	-	-	S 5502-G	S 3000-N	S 3000-N	S 3000-N	S 3000-N	NO
55	S 1030-G90Y	S 0515-Y20R	S 0515-Y20R	-	-	-	S 0603-Y20R	S 6030-Y30R	S 6040-Y30R	S 6030-Y30R	S 6040-Y30R	NO
56	S 0530-Y30R	S 0500-N	S 1010-Y10R	-	-	-	S 8010-G70Y	BIANCO	BIANCO	S 6030-Y30R	S 4040-Y40R	NO
57	S 3040-Y90R	S 0515-Y80R	S 1020-Y40R	-	-	-	S 0603-Y20R	S 4040-Y40R	S 4040-Y40R	S 4040-Y40R	S 4040-Y40R	NO
58	S 1020-Y60R	S 1500-N	S 1010-G20Y	-	-	-	S 4005-Y80R	S 4040-Y40R	S 4040-Y40R	S 4040-Y40R	S 4040-Y40R	NO
59	S 0603-Y20R	S 0530-Y	S 0515-G90Y	S 2005-R50B	S 0500-N	-	S 7010-G50Y	BIANCO	BIANCO	S 5540-G	S 4550-B90G	NO

## ABACO DEI COLORI

FONDI					RISALTI		ANTE AD OSCURO		SERRAMENTI
NCS S 0502-Y	NCS S 0515-Y20R	NCS S 0804-B50G	NCS S 0502-G	NCS S 0300-N	NCS S 0603-Y20R	NCS S 1000-N	NCS S 4040-Y40R	NCS S 2010-G	BIANCO
NCS S 0603-Y20R	NCS S 1015-Y30R	NCS S 0507-R80B	NCS S 0505-G20Y	NCS S 0500-N	NCS S 0507-Y	NCS S 1500-N	NCS S 6030-Y30R	NCS S 3020-G10Y	NCS S 4040-Y40R
NCS S 0507-Y	NCS S 1030-Y20R	NCS S 1010-R80B	NCS S 1005-G10Y	NCS S 1000-N	NCS S 1010-Y10R	_	NCS S 3560-R	NCS S 3020-B90G	NCS S 6030-Y30R
NCS S 0515-G90Y	NCS S 1020-Y40R	NCS S 2010-B	NCS S 1010-G20Y	NCS S 1500-N	NCS S 1010-Y40R		NCS S 1070-Y90R	NCS S 4020-G	NCS S 0300-N
NCS S 0520-Y	NCS S 1010-Y10R		NCS S 2010-G		NCS S 1010-Y60R		NCS S 1500-N	NCS S 4550-B90G	NCS S 1500-N
NCS S 0907-G90Y	NCS S 1010-Y40R		NCS S 1515-G90Y		NCS S 0505-G20Y		NCS S 3000-N		NCS S 3000-N
NCS S 1020-Y	NCS S 3050-Y90R		NCS S 2030-G70Y		NCS S 2002-Y50R		NCS S 0540-R90B		NCS S 5502-G